

## Riaperti i confini degli Stati Uniti: i vaccinati possono tornare a viaggiare in USA

**Pubblicato:** Domenica 7 Novembre 2021



**A partire dall'8 novembre cadono le restrizioni ai viaggi negli Stati Uniti per i viaggiatori vaccinati provenienti dall'Italia e da tutta l'area Schengen.**

La *Proclamation* emanata il 25 ottobre dal presidente Biden disciplina nel dettaglio le procedure di accesso per i vaccinati e individua alcune limitate eccezioni all'obbligo di vaccinazione.

**Potranno entrare negli Stati Uniti tutti i viaggiatori che hanno completato il ciclo di vaccinazione.** Si intendono “*fully vaccinated*” sia i vaccinati con vaccini approvati dalla Fda (Moderna, Pfizer e Johnson and Johnson) sia quelli vaccinati con vaccini compresi nella *Emergency use listing* (Eul) dell'Organizzazione mondiale della sanità e tra i quali è incluso il vaccino di AstraZeneca. Sono inoltre ritenuti “*fully vaccinated*” anche coloro che hanno ricevuto una vaccinazione mista, a condizione che sia stata effettuata con vaccini riconosciuti da Fda o inclusi nella Eul. Per essere considerati “*fully vaccinated*” **bisogna aver ricevuto la seconda dose di vaccino** (o la prima nel caso dei vaccini che prevedono una sola inoculazione) **almeno 14 giorni prima dell'arrivo negli Stati Uniti.**

**Per coloro che hanno recentemente contratto il Covid-19 e sono titolari di “green pass” rilasciato con la somministrazione di un'unica dose di vaccino**, prima di imbarcarsi verso gli Stati Uniti dovranno presentare un documento che confermi il risultato positivo al test virale Covid-19 effettuato non più di 90 giorni prima della partenza del volo insieme a una lettera di un operatore sanitario

autorizzato o di un funzionario di sanità pubblica, che attesti che l'interessato è idoneo a viaggiare. (Per maggiori informazioni si può consultare il sito del “*Center for disease control and prevention*” a questi due link: [link](#), [link](#)).

**Il certificato di vaccinazione (valido anche in formato digitale) dovrà essere presentato alla compagnia aerea al momento dell'imbarco.** Sarà compito della compagnia verificare sia la corrispondenza tra i dati del viaggiatore e quelli riportati nel certificato di vaccinazione, sia che il certificato sia stato emesso da un ente o da un organismo ufficialmente titolato all'emissione.

**Per i viaggiatori vaccinati resta l'obbligo di esibire all'imbarco l'esito negativo di un test Covid (test molecolare o antigenico) effettuato entro tre giorni prima della partenza per gli Stati Uniti.** Viene inoltre raccomandato di effettuare un ulteriore test (molecolare o antigenico) tra il terzo e il quinto giorno dall'arrivo nel Paese. Per i viaggiatori che hanno contratto il virus – nel caso in cui possano dimostrare di aver contratto il Covid-19 nei 90 giorni precedenti l'ingresso nel Paese mediante esibizione dell'esito positivo di un tampone – sono esentati dal test da effettuare successivamente all'arrivo.

**Con le nuove disposizioni sarà sospesa a partire dall'8 novembre la procedura che richiede il Nie (National interest exception) per ottenere il visto o viaggiare con l'Està.** Nel rispetto delle nuove disposizioni e dei requisiti richiesti in termini di vaccinazione e test Covid si ritornerà quindi alle procedure pre-Covid, con possibilità di viaggiare sia con un Està, con un visto in corso di validità, o richiedendo un visto ai consolati Usa.

## **Eccezioni all'obbligo di vaccinazione**

**I minori di 18 anni saranno esclusi dall'obbligo di vaccinazione.** I minori tra i due e i 17 anni dovranno comunque effettuare un test Covid prima della partenza per gli Stati Uniti. In particolare: se il minore non vaccinato viaggia con un adulto completamente vaccinato, allora dovrà sottoporsi al test tre giorni prima della partenza. Se il minore non vaccinato viaggia da solo o con adulti non vaccinati il test dovrà essere effettuato un giorno prima della partenza.

Saranno inoltre esentati dall'obbligo di vaccino i viaggiatori che stanno partecipando a trial clinici Covid 19, i viaggiatori che per ragioni o controindicazioni mediche non possono essere sottoposti a vaccinazione e coloro che hanno necessità di viaggiare per motivi di emergenza o umanitari (comprovati da una lettera del governo degli Stati Uniti).

**I viaggiatori stranieri che rientrano in queste eccezioni, dovranno comunque presentare un test Covid con esito negativo effettuato un giorno prima della partenza e effettuare un secondo test tra il terzo e quinto giorno dall'ingresso negli Stati Uniti.** A questi viaggiatori è inoltre raccomandata una settimana di autoisolamento. Nel caso in cui non si sottopongano al tampone tra il terzo e il quinto giorno dall'arrivo negli Usa, è raccomandato un isolamento di 10 giorni. I beneficiari di queste eccezioni che intendano rimanere nel Paese per più di 60 giorni, saranno tenuti ad effettuare la vaccinazione negli Stati Uniti. Sono fatti salvi i casi di coloro che per controindicazioni mediche non possono essere sottoposti a vaccinazione.

## **Le raccomandazioni del ministro Speranza**

**La notizia della riapertura degli Stati Uniti si è fatta sentire anche a Malpensa,** dove la compagnia Delta ha registrato una forte impennata nella prenotazione dei voli verso New York.

Nonostante la caduta delle restrizioni per i viaggi verso gli Stati Uniti, il ministro **Roberto Speranza** ha sottolineato l'importanza di tenere alta la guardia con l'arrivo del freddo e l'aumento del rischio di contagio. Interrogato riguardo la possibilità di acquistare un biglietto aereo in serenità, il ministro ha

affermato di «Essere per le vacanze in Italia».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it